

parte della *Prussia Polacca*, eccettuatane la Città di *Danzica*; ed obbligò il Re *Gian Casmiro* a ricoverarsi nella *Silesia*. Scorsero però solamente sei Mesi dopo tante vittorie, che li Polacchi ricuperarono tutto il perduto, ed il Re tornò nell' abbandonato suo Regno. Raccolse dappoi un' Esercito formidabile di trenta mila Soldati tutti Tedeschi con idèa, per quanto fu detto, di rendersi indipendente, e sovrano. Ma il Gran Generale della Corona gli diede una rotta così segnalata, che gli fece dar bando al mal concepito pensiero. Vedendo, che le cose non corrispondevano a' suoi disegni, dopo d' avere regnato poco più di venti anni, rinunziò la Corona, e andò in *Francia*, dove, fattosi di nuovo Religioso, fu Abate di *San Germano*.

Nell' anno adunque MDCLXX. in suo luogo fu eletto *Michele Koru-but VVisnovvicski*, Discendente dalla Stirpe de' Gran Duchi di *Lituania*. Sotto di lui li Turchi fecero delle Scorrerie nella *Podolia*, e presero la Fortezza di *Kaminiecz*. S' incamminavano già verso *Leopoli* per assediare, quando i Polacchi offerirono a' Turchi, acciò più oltre non si avanzassero, di pagar loro un tributo annuo, che fu anchè accettato. Ben' è vero, che *Giovanni Sobieski*, Gran Generale allora della Corona riportò una vittoria considerabile sopra i Turchi; ma li Polacchi, seguendo anche in quella occasione il loro costume, abbandonarono il Campo; ond' è, che per tale errore la Fortezza di *Caminiecz*, che avrebbero potuto ricuperare, rimase a' Turchi, insieme con una grande porzione della *Po-*